

CAMPIONATI SVIZZERI A SQUADRE Emozioni... a 18 buche

Minigolf nazionale di scena a Quartino

PAGINA A CURA DI

Luca Pelloni

Il 3 febbraio il primo turno di Lega nazionale A sul campo del Centro Miraflores. Le migliori compagini elvetiche si sfideranno sull'arco di quattro percorsi.

Il minigolf di livello nazionale - e ricordiamo che ai Campionati europei del 2012 la selezione elvetica maschile si è classificata al secondo rango - sta per sbarcare in Ticino. Più precisamente a Quartino, sul campo coperto del Centro Miraflores (ex Hagmann). Domenica 3 febbraio, infatti, nella località locarnese si disputerà il primo turno dei Campionati svizzeri a squadre di Lega nazionale A, sotto l'organizzazione della Federazione ticinese di minigolf. Una competizione, quest'ultima, che è forse la più sentita a livello nazionale alla pari con i Campionati svizzeri in singolare, che quest'anno - nel mese di giugno - sbarcheranno a nuovamente alle nostre latitudini, a Locarno. Ma su questa manifestazione sportiva torneremo più avanti.

Era dal 2004, quando vennero disputati proprio nella Città del Verbano per festeggiare i 50 anni della fondazione del Minigolf Club Locarno, che i Campionati svizzeri a squadre di "serie A" non si tenevano più in Ticino. E quest'anno ecco una bella doppietta. Sul campo del Gambarogno si sfideranno dunque i

migliori giocatori elvetic: per la categoria uomini, le squadre - in Serie A militano 8 compagini - saranno composte da 7 giocatori (6 più una riserva), mente in quella femminile - sei le squadre della massima divisione - gareggeranno 4 giocatrici (3 più una riserva).

Attesa, in teoria, un'ottantina di giocatori che si "lancerà" su quattro percorsi di 18 buche, i quali saranno svolti nella sola giornata di domenica 3 febbraio. Ma l'arrivo dell'élite minigolfistica elvetica - senza dimenticare i diversi weekend di allenamento effettuati in loco da dicembre a questa parte - è atteso già il venerdì. Per dirla tutta, però, sono previste alcune defezioni: sembra che alcuni club sembra non presenteranno la squadra. Il sistema a quattro turni, introdotto quattro anni fa, è infatti ritenuto troppo impegnativo (a livello di tempo). Dall'anno prossimo, dunque, si dovrebbe tornare al passato, con il campionato che si disputerà su un solo campo durante un weekend di intense gare.

Ma il Campionato Svizzero a

squadre - almeno ancora per il 2013 - si gioca sull'arco di quattro turni. Il primo - da regolamento - si tiene sempre nel mese di febbraio e - vista la stagione - al coperto. Poi segue quello del mese di maggio e il doppio turno (la cosiddetta "finale") nel mese di giugno. Quest'anno si disputeranno rispettivamente a Chenens (Canton Friburgo), sotto l'organizzazione del Club di minigolf della città burgunda, e a Gerlafingen (Canton Soletta) sotto l'egida del sodalizio di casa dell'Eichholz Gerlafingen, uno dei maggiori pretendenti al titolo nella categoria uomini assieme al MC Olten. Un sana "rivalità" quella tra i due club, che continua ormai da anni. Negli ultimi cinque, infatti, la squadra dell'Olten si è sempre laureata campione svizzero lasciando al Gerlafingen la medaglia d'argento. Ma non senza fatica. Anzi, dopo grandi battaglie. Basti pensare che l'anno scorso il Gerlafingen aveva primeggiato durante tutta la competizione, per soccombere però all'ultimo giro. Le emozioni, dunque, sono garantite sin dal principio.



Vitus Spescha (MC Olten), uno dei migliori giocatori a livello nazionale, impegnato alla pista 13 proprio di Quartino.

INTERVISTA Sergio Baruscotti di Locarno (al 2° posto della ranking svizzera) racconta il “suo” minigolf



Sergio Baruscotti mentre veste la maglia della nazionale elvetica in Portogallo.

Dal fascino per le palline colorate ai grandi successi

Sergio Baruscotti, classe 1971, è il giocatore ticinese – benché militi da quest'anno nel MC Olten – meglio classificato nella ranking svizzera, piazzandosi al secondo posto. E nel 2012 ha fatto parte della rappresentativa elvetica che ha guadagnato un'insperata quanto meritata medaglia d'argento ai Campionati europei svoltasi a Porto (Portogallo) dal 29 agosto al 1° settembre. Per conoscere meglio il mondo – sconosciuto ai più – del minigolf, ci siamo dunque intrattenuti con lui.

Come è nata la passione per uno sport, diciamo pure, non popolare quanto il calcio?

La passione è iniziata nel 1982 vedendo giocare mio nonno. Piano piano mi sono interessato a tutte quelle palline colorate e a come si doveva fare per imbarcarle nelle piste con quegli strani, ma divertenti, ostacoli.

E poi, dai primi passi ai grandi successi...

Beh in 30 anni di attività quasi ininterrotta ho ottenuto diversi suc-

cessi sia a livello individuale che a squadre. I più importanti: 3° posto ai Campionati Svizzeri categoria juniores nel 1988; 1° posto ai Campionati Svizzeri a Squadre nel 1992, 1994 e 1999 con il MC Locarno; 3° posto alla Coppa Europa a squadre nel 1995 a Geldrop (Olanda) con il MC Locarno; 1° posto alla Coppa Svizzera a squadre nel 2003 con il MC Locarno; 1° posto FIGSP League 1 a squadre nel 2010 e 2011 con il GSP Vergiate (Italia); 2° posto al Campionato Italiano a squadre nel 2011 con il GSP Vergiate (Italia); 3° posto alla Nation's Cup categoria élite individuale nel 2012 a Porto (Portogallo) con la Nazionale svizzera; 2° posto ai Campionati Europei a squadre nel 2012 a Porto (Portogallo) con la Nazionale Svizzera.

Quanto tempo dedichi al minigolf durante una tua settimana tipo?

All'inizio della carriera mi allenavo molto spesso anche perché facendo le scuole medie il tempo libero di certo non mancava. Adesso, anche grazie all'esperienza acquisita è più che sufficiente un giorno alla settimana e, quando è possibile, in previsione

delle gare cerco di intensificare gli allenamenti.

Nel minigolf non si guadagna... se non la gloria. Come coniughi tutto questo con il lavoro?

Ho un lavoro che mi permette di avere molto tempo libero (docente presso la SPAI di Mendrisio) e di avere un buon stipendio. Quindi non ci sono problemi sotto quest'aspetto.

Dopo la tua lunga militanza a Locarno, hai trascorso un periodo nella squadra italiana del GSP Vergiate per poi ritornare in Svizzera (a Locarno) e ora nell'Olten. Cosa ti spinge, dopo tanti anni, a impegnarti ancora così tanto?

Sicuramente la passione e anche lo stimolo a migliorarmi, cercando sempre di raggiungere nuovi traguardi. Fortunatamente il minigolf è uno sport senza limiti di età, pertanto di nuovi obiettivi da raggiungere ce ne sono sempre molti. È proprio per questo motivo che da quest'anno gioco per il MC Olten. Perché, essendo il più titolato in Svizzera (5 titoli svizzeri a squadre consecutivi dal 2008 al 2012),

«Il minigolf è uno sport per tutti, in cui non conta il fisico ma la “forma mentale”, e che mi ha permesso di girare per l'Europa».

mi da anche la possibilità di giocare ai massimi livelli europei.

Quale è stato – finora – il momento più bello della tua carriera?

Indubbiamente la medaglia d'argento ai Campionati Europei della scorsa estate a Porto. Dopo ben 24 anni dall'ultima presenza in nazionale non avrei mai creduto di poter ancora partecipare a una competizione europea, né tantomeno di vincere una medaglia anche perché la gara era tutt'altro che partita bene (prima dell'ultimo percorso eravamo quarti). Grandissime emozioni, che mi auguro di poter rivivere in futuro.

Infine, una frase per invogliare i nostri lettori ad avvicinarsi al minigolf...

Uno sport per tutti, in cui non conta il «fisico», ma prevalgono aspetti psicologici, come la capacità di concentrazione e la “forma mentale”. Quindi perché non provarlo? Io mi sono tolto grandi soddisfazioni e in più ho anche girato l'Europa, perciò lo consiglio vivamente a tutti... in più è anche molto divertente.

«Fortunatamente il minigolf è uno sport senza limiti di età, pertanto di nuovi obiettivi da raggiungere ce ne sono sempre molti»

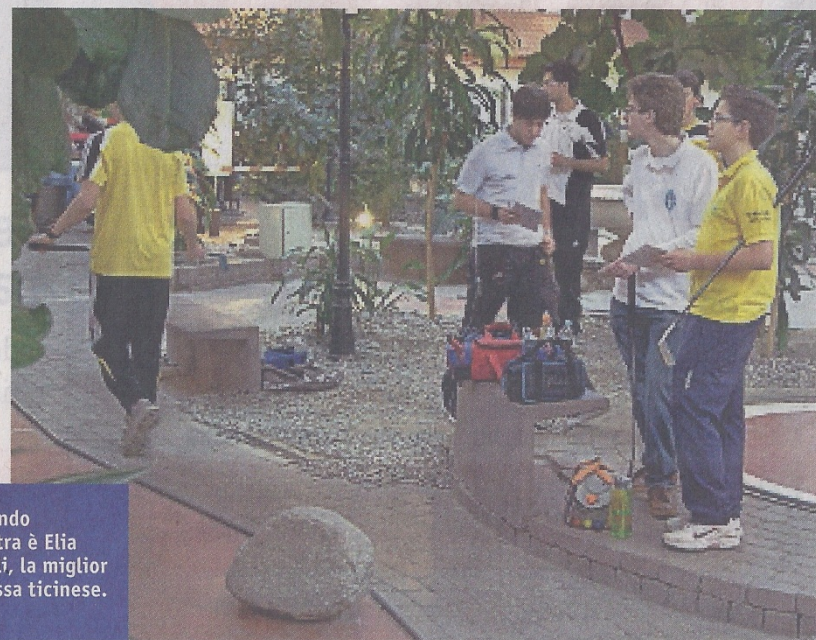
FEDERAZIONE TICINESE Entusiasta il presidente Bruno Arienti

«Speriamo tornino i tempi d'oro»

«Come Federazione ticinese siamo ovviamente onorati di poter organizzare nuovamente, su richiesta della Federazione svizzera, i Campionati svizzeri a squadre nel nostro Cantone». È entusiasta dell'avvenimento sportivo il presidente della Federazione ticinese di minigolf, Bruno Arienti. Presidente che, inoltre, sottolinea - nonostante l'assenza di rappresentativa ticinese nella massima divisione - la presenza di tre giocatori ticinesi ai vertici nazionali: due nel MC Olten e uno nel MC Eichholz Gerlafingen. Quin-

di nelle due migliori squadre elvetiche. Tutti provenienti dal MC Locarno, ma che hanno lasciato le rive del Verbano quando al squadra cittadina non ha più potuto contare su sufficienti giocatori per restare ai massimi livelli. «Speriamo - continua Arienti - che il MC Bellinzona, attualmente in serie B, possa tornare nella massima divisione già quest'anno». Divisione che ha dovuto lasciare l'anno scorso, retrocedendo solo all'ultimo dopo una vera e propria battaglia che avrebbe meritato una sorte diametral-

mente opposta. Un evento di questo livello alle nostre latitudini, dunque, potrebbe dare quell'impulso necessario - anche solo a livello di entusiasmo - per far tornare il mondo del minigolf ticinese ai livelli del nemmeno troppo lontano passato. «Speriamo di poter rispolverare i tempi d'oro», conclude il presidente della Federazione ticinese ricordando che a giugno si terrà, sempre in Ticino, un'altra competizione di caratura nazionale: i Campionati svizzeri singolari sul campo del Bosco Isolino a Locarno.



Il secondo da destra è Elia Pontalli, la miglior promessa ticinese.